



Comune di Bertinoro

Provincia di Forlì'-Cesena

Piazza della Libertà, 1 - 47032 Bertinoro (FC)- tel.0543/469111 - fax. 0543/444486

e-mail: protocollo@comune.bertinoro.fc.it

protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO

DI TRASPORTO SCOLASTICO

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Art. 2 - Trasporto scolastico

Art. 3 - Beneficiari del servizio

Art. 4 - Piano annuale del trasporto scolastico

Art. 5 - Determinazione tariffe e modalità di pagamento

Art. 6 - Obblighi degli utenti

Art. 7 - Comportamento degli alunni durante il trasporto

Art. 8 - Segnalazioni sul comportamento scorretto degli alunni

Art. 9 - Provvedimenti conseguenti al comportamento scorretto degli alunni

Art. 10 - Comportamento degli autisti

Art. 11 - Responsabilità dei genitori degli alunni

Art. 12 - Responsabilità del soggetto gestore del servizio

Art. 13 – Avversità atmosferiche, motivi di sicurezza, scioperi o assemblee sindacali del personale della scuola

Art. 14 – Comitato trasporti scolastici

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento, nell'ambito del diritto allo studio, di cui alla legge regionale 8 agosto 2001, n. 26, disciplina il funzionamento del Servizio di Trasporto Scolastico comunale, a supporto della frequenza alle attività scolastiche delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado presenti nel territorio comunale.

ART. 2 - TRASPORTO SCOLASTICO

1. Il servizio di trasporto alunni è attivato dal comune di Bertinoro che vi provvede, in conformità con i disposti del D.M. 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e della L.R. 8 agosto 2001, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi del citato decreto il Comune, per ciascun automezzo destinato al trasporto di utenti frequentanti la scuola dell'infanzia, assicura la presenza di un accompagnatore adulto durante il tragitto e nelle operazioni di salita e discesa dei minori dall'automezzo.

2. Il servizio di trasporto scolastico è volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio permettendo e facilitando la frequenza scolastica degli alunni iscritti, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione alle scuole dell'infanzia di Bertinoro, Fratta Terme e di S.M.N.Spallicci
- b) iscrizione alle scuole primarie di Bertinoro, Fratta Terme e di S.M.N.Spallicci
- c) iscrizione alle scuole secondarie di 1° grado di Bertinoro e di S.M.N.Spallicci

3. In ogni caso, per i bambini residenti in altro comune che frequentano scuole ubicate nel comune di Bertinoro, il servizio di trasporto è ammesso solo ed esclusivamente nell'ambito dell'annuale Piano di Trasporto Scolastico comunale, di cui al successivo art.4 fissando punti di raccolta sul territorio comunale.

4. Il servizio sarà attivo nei giorni di calendario scolastico, dal primo all'ultimo giorno di scuola, e potrà essere interrotto in dipendenza di eccezionali avversità atmosferiche, per motivi di sicurezza, di sciopero o di assemblee sindacali del personale delle istituzioni scolastiche, di cui al successivo art.13.

5. Il servizio viene effettuato in appalto/convenzione con Agenzie o Società presenti nel territorio.

6. L' eventuale attivazione di trasporto scolastico speciale per favorire l'accesso e la frequenza scolastica di studenti con disabilità grave è prevista e disciplinata all'art. 15 del vigente Regolamento per la concessione di contributi in ambito sociale, scolastico, culturale, turistico e sportivo di cui all'art. 12 della legge 241/90 approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 46 del 08/06/2015.

ART. 3 – BENEFICIARI DEL SERVIZIO

1. Possono beneficiare del servizio di trasporto scolastico gli alunni di cui all'art. 2, comma 2 e 3, i cui genitori, o chi ne fa le veci, abbiano presentato domanda entro la data stabilita dal comune di Bertinoro per l'anno scolastico successivo.

2. Coloro che intendono usufruire del servizio dovranno presentare la domanda di iscrizione per ogni anno scolastico di frequenza, entro la data di cui al precedente comma 1; tale termine di scadenza viene reso noto agli interessati mediante mezzi idonei (avvisi cartacei e on-line sul sito del comune: www.comune.bertinoro.fc.it). Le domande dovranno essere redatte su apposito modulo

predisposto dai servizi scolastici.

3. Tale scadenza per le domande d'iscrizione viene fissata dai servizi scolastici con congruo anticipo rispetto all'inizio dell'anno scolastico per consentire l'organizzazione del servizio.

4. Sono accolte le domande in corso d'anno scolastico limitatamente ai posti disponibili nelle linee attivate, nel rispetto del Piano trasporto deliberato all'inizio di ciascun anno scolastico. Ovvero sono accolte se non compromettono l'organizzazione generale del Piano Trasporto e non comportano maggiori oneri e diventano operative previa autorizzazione da parte del Gestore del servizio.

In caso di pluralità di domande si procederà con il seguente criterio di preferenza:

- alunni che si iscrivono ad una scuola del territorio comunale provenienti da altro comune ad anno scolastico iniziato;
- mutate condizioni familiari e di residenza/domicilio.

ART. 4 - PIANO ANNUALE DI TRASPORTO SCOLASTICO

1. Entro il termine concordato con il Gestore ciascun anno l'Amministrazione Comunale provvede a trasmettere al suddetto gestore l'elenco degli iscritti al servizio di trasporto scolastico relativo all'anno scolastico da pianificare; provvede altresì a trasmettere gli orari settimanali di entrata e uscita di ciascuna scuola da servire e le giornate di rientro pomeridiano relative alle scuole primarie, che l'Istituto Comprensivo di Bertinoro (d'ora in poi ICB) ha provveduto per tempo a comunicare al servizio scolastico.

2. L'amministrazione comunale, in collaborazione con il Gestore, approva con atto di G.M. il Piano annuale per il trasporto scolastico, che include il Piano Tecnico (Linee, Percorsi ed orari di inizio e di svolgimento dei percorsi), l'Elenco dei Punti di carico/scarico ed il Piano Economico.

Il piano viene approvato ogni anno, e viene redatto tenendo conto delle richieste pervenute dalle famiglie e delle comunicazioni giunte da parte dell'ICB in merito al calendario scolastico deliberato dal Collegio Docenti, agli orari di entrata e di uscita dalle scuole ed alle giornate di rientro pomeridiano effettuate dalle scuole primarie.

Il servizio di vigilanza in entrata ed in uscita dalle scuole è disposto ai sensi di legge a cura dell'ICB e, per quanto riguarda il servizio prescuola nelle scuole dell'infanzia e pre/postscuola nelle scuole primarie è regolato da apposita Convenzione ATA che viene stipulata con l'ICB all'inizio di ciascun anno scolastico.

3. Nel Piano è incluso l'eventuale servizio di trasporto specializzato da attivarsi a favore di alunni disabili residenti nel comune di Bertinoro e frequentanti scuole di qualsiasi ordine e grado dentro e fuori il comprensorio forlivese.

ART. 5 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Gli utenti concorrono al costo del servizio con una quota parte fissa, determinata annualmente dalla Giunta Comunale. Tale quota viene pagata calcolando nove (9) mesi di frequenza divisi in tre (3) periodi. E' la stessa Giunta a determinare tariffe ed eventuali riduzioni per i figli successivi al primo che usufruiscono del servizio.

2. Gli utenti riceveranno in tempo utili l'informativa su importo, modalità di pagamento e scadenza. Scaduto il termine per il pagamento, verranno attivate le procedure di legge per il recupero coattivo di quanto dovuto, ivi comprese relative spese sostenute.

3. L'Amministrazione Comunale si riserva di apportare modifiche al piano tariffario sopra indicato all'inizio di ciascun anno scolastico, mentre verranno applicati gli adeguamenti ISTAT, se ritenuto

opportuno, ad inizio di ogni anno solare.

4. Riduzioni ed esoneri dal pagamento della tariffa del trasporto scolastico sono previsti per particolari categorie di utenti così come disciplinato dall'art. 16 del Regolamento Comunale per la concessione di contributi.

5. Sono, altresì, previsti contributi a favore di famiglie con bambini frequentanti scuole pubbliche in altri comuni in base all'art. 17 del già citato Regolamento Comunale per la concessione di contributi.

6. Non potrà accedere al servizio trasporto chi non risulterà in regola con i pagamenti del servizio degli anni precedenti.

ART. 6 – OBBLIGHI DEGLI UTENTI

1. Gli utenti del servizio devono mantenere un comportamento corretto evitando di dare disturbo al conducente, rimanendo seduti nei periodi di corsa del mezzo di trasporto, evitando di compiere atti che possano comportare pericolo o danno.

2. Gli utenti trasportati devono essere sorvegliati dai genitori, o da adulti delegati, sino al momento della salita e dal momento della discesa dal mezzo di trasporto; genitori, o adulti referenti che ne fanno le veci, devono essere presenti alla fermata all'orario stabilito.

3. I genitori hanno l'obbligo di ritirare il figlio alla fermata dello scuolabus e sollevano comunque l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti successivi alla discesa dal veicolo adibito al trasporto. In caso di mancata presenza dei genitori o degli adulti delegati alla fermata di pertinenza, il minore resterà sullo scuolabus fino al termine del percorso dove potrà essere andato a prendere dagli adulti incaricati. In caso nessuno si presenti il minore sarà consegnato agli organi di polizia.

4. La mancata presenza dei genitori o degli adulti delegati alla fermata di pertinenza, al termine del servizio per il ritiro del minore, senza giustificato motivo, per tre volte durante l'anno scolastico, comporterà l'esclusione dal servizio per tutto l'anno scolastico senza possibilità di rimborso di quanto eventualmente già versato per la fruizione del servizio stesso.

ART. 7 – COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE IL TRASPORTO

1. Gli alunni che fruiscono del servizio sono soggetti ai seguenti divieti:

- a) di appoggiarsi alle portiere ed ai cristalli;
- b) di gettare oggetti dai finestrini dei mezzi di trasporto;
- c) di stare in piedi durante la marcia e le manovre dei mezzi di trasporto;
- d) di abbandonare i propri effetti all'interno del mezzo, per il cui smarrimento, in tal caso, sono direttamente responsabili;
- e) di danneggiare i mezzi e provocare danni a sé o ad altri trasportati;
- f) di mettere a rischio l'incolumità dei viaggiatori e dell'autista;
- g) di tenere comportamenti e linguaggi scorretti nei confronti degli altri trasportati e dell'autista;
- h) di portare sullo scuolabus oggetti pericolosi.

2. I genitori sono responsabili di qualsiasi danno provocato dagli alunni al mezzo di trasporto.

3. E' fatto obbligo agli alunni di osservare gli orari stabiliti per le fermate; gli autisti dei mezzi di trasporto non sono tenuti ad attendere gli alunni non presenti alle fermate nell'orario previsto.

ART. 8 - SEGNALAZIONI SUL COMPORTAMENTO SCORRETTO DEGLI ALUNNI

1. Gli autisti sono tenuti a vigilare sull'osservanza delle norme e sul comportamento degli alunni; in caso di condotta irregolare essi provvedono ad un richiamo verbale.
2. Quando, nonostante il richiamo verbale, vi è reiterazione della violazione, gli autisti segnalano tempestivamente il fatto al comune per i provvedimenti disciplinari di cui all'art. 9.
3. Il comune provvede in ogni caso ad avvertire la famiglia dell'alunno che si è comportato in modo scorretto.

ART. 9 – PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AL COMPORTAMENTO SCORRETTO DEGLI ALUNNI

In caso di comportamento scorretto saranno adottate le seguenti misure:
1° - Richiamo verbale al minore da parte dell'autista e segnalazione da parte del Gestore all'ufficio del Comune di quanto avvenuto nel bus, con eventuale chiamata a colloquio della famiglia con l'Ufficio Scuola;

2° - Richiamo scritto del Comune, indirizzato alla famiglia, e per conoscenza al Dirigente ICB, laddove il richiamo verbale non abbia dato esito positivo;

3° - Sospensione immediata dal servizio in caso di particolare gravità del comportamento che pregiudichi il servizio con rischi per l'incolumità delle persone, nonché in caso di comportamento recidivo.

ART. 10 – COMPORTAMENTO DEGLI AUTISTI

1. Gli autisti sono tenuti a garantire il corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti; devono tenere un comportamento improntato alla massima educazione e professionalità, tale da rapportarsi correttamente ai minori.
2. In particolare gli autisti devono:
 - a) adottare tutte le ordinarie cautele, suggerite dalla normale prudenza, al fine di tutelare l'incolumità dei minorenni, sia durante il trasporto che al momento della fermata;
 - b) controllare che gli alunni non incorrano in situazioni di pericolo per la loro incolumità; la loro vigilanza è svolta dal momento dell'affidamento sino a quando ad essa non si sostituisca quella dei genitori, salvo quanto previsto all'art. 11;
 - c) verificare che gli alunni trasportati siano quelli effettivamente iscritti e comunicati dal Comune.
 - d) caricare/scaricare gli alunni obbligatoriamente lato ingresso scuole al fine di evitare l'attraversamento degli alunni trasportati;
 - e) sorvegliare affinché tutti gli utenti che usufruiscono del trasporto scolastico entrino a scuola al mattino e salgano nel pulman al ritorno;
 - f) verificare che alle fermate stabilite, un familiare o delegato adulto debba obbligatoriamente essere presente ad attendere l'alunno della scuola dell'obbligo quando scende dal bus; in caso di assenza dell'adulto delegato è necessario contattare immediatamente l'ufficio scuole o in alternativa, direttamente la Forza Pubblica oppure Vigili Urbani;
 - g) in caso di comportamento scorretto o non rispettoso delle regole da parte dell'alunno sul bus richiamare verbalmente il minore e, tramite il Gestore del servizio, far fare la segnalazione all'ufficio scuole comunale di quanto avvenuto;
 - h) Segnalare immediatamente all'ufficio scuole o al cellulare di servizio qualsiasi tipo di incidente/inconveniente/discussione dovesse succedere durante l'espletamento del servizio;
 - i) Comunicare, all'inizio di ciascun anno scolastico, al Comune ed all'Istituto Comprensivo di Bertinoro il nominativo del Coordinatore degli autisti con relativi cellulari di tutti gli interessati;
 - j) Diffondere le suddette regole e tutte le prassi operative seguite nel Comune di Bertinoro anche

agli eventuali autisti sostituiti.

k) Rispettare i limiti di velocità, e quanto previsto dal codice della strada.

ART. 11 – RESPONSABILITA' DEI GENITORI DEGLI ALUNNI

1. I genitori degli alunni o chi esercita la potestà genitoriale sono responsabili di ogni danno derivante da fatto illecito dei propri figli all'interno del mezzo di trasporto.

2. La conduzione del minore nel tragitto che va dalla fermata dell'automezzo alla sua abitazione, compete ai genitori o ad altri soggetti da costoro indicati; questi sono responsabili di qualunque fatto lesivo della sicurezza e dell'incolumità dei minori che avviene durante il tragitto.

ART. 12 – RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO GESTORE DEL SERVIZIO

1. L'autista del veicolo è responsabile di qualunque fatto, lesivo della sicurezza e dell'incolumità dei minori, cagionato dall'inosservanza di quanto stabilito all'art. 10, comma 2, e tutte le volte che non abbia cura di adottare cautele, suggerite dalla normale prudenza, in relazione alle specifiche circostanze di tempo e di luogo.

ART. 13 – AVVERSITA' ATMOSFERICHE, MOTIVI DI SICUREZZA, SCIOPERI O ASSEMBLEE SINDACALI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

1. In relazione al verificarsi di significative avversità atmosferiche (emergenza neve e/o ghiaccio), il servizio scolastico assieme al vettore che gestisce il servizio valuterà, di volta in volta, le condizioni di fattibilità del trasporto.

2. Al fine di evitare disagi alle famiglie ed ai loro figli vengono osservate le seguenti disposizioni di massima, pianificate in accordo con l'Istituto Comprensivo:

A - IN CASO DI NEVICATA E/O FORMAZIONE DI GHIACCIO NOTTURNE

- E' prevedibile che tutto il servizio non parta o che non venga effettuato nelle zone collinari e più esposte alle intemperie (in particolare Polenta, Collinello e Bracciano), per cui si consiglia di tenere i bimbi a casa o di portarli a scuola con propri mezzi.

B - IN CASO DI NEVICATA IMPROVVISA DURANTE LA MATTINATA

- le famiglie sono invitate a mettersi subito in contatto telefonico con l'amministrazione comunale per informazioni sulla regolarità del trasporto e, in caso di mancata garanzia del trasporto, con la scuola per eventuale uscita anticipata.
- le famiglie sono invitate a consultare il sito del Comune: www.comune.bertinoro.fc.it che viene aggiornato costantemente in caso di emergenza.

3. In relazione a motivi di sicurezza, il servizio scolastico assieme al vettore che gestisce il servizio valuterà, di volta in volta, le condizioni di fattibilità del trasporto;

4. In relazione a scioperi del personale della scuola, il servizio scolastico assieme al vettore che gestisce il servizio valuterà, di volta in volta, le condizioni di fattibilità del trasporto, sulla base di quanto verrà comunicato dall'ICB e ne darà comunicazione agli interessati;

5. In relazione ad assemblee del personale della scuola, il servizio scolastico verrà effettuato, previa emissione di specifico avviso alle famiglie i cui figli entrano regolarmente a scuola. Per tutti gli

utenti di sezioni o classi che entrano o escono in orari posticipati o anticipati rispetto agli orari normali, il servizio NON verrà svolto, pertanto le famiglie dovranno utilizzare mezzi propri di trasporto.

ART. 14 – COMITATO TRASPORTI SCOLASTICI

Il Servizio di Trasporto Scolastico comunale si avvale della collaborazione di un “Comitato Traporti Scolastici”.

Il Comitato ha i seguenti compiti e obiettivi:

- contribuire al miglioramento del servizio;
- promuovere l’informazione e la comunicazione fra i soggetti interessati al servizio: Comune, Ente Gestore, Istituto Comprensivo, genitori;
- verificare la qualità del servizio e la rispondenza al Piano trasporto deliberato;
- raccogliere e rappresentare proposte di modifica del servizio (a titolo esemplificativo: punti di raccolta, percorsi, modalità di erogazione del servizio, etc.);
- raccogliere e rappresentare la segnalazione di disservizi;
- individuare e promuovere forme alternative di mobilità a integrazione del Servizio di Trasporto Scolastico;

Il Comitato Trasporti Scolastici è composto da:

- Sindaco e/o Assessore Politiche educative
- Titolare P.O. o suo delegato
- Referente ATR
- Consigliere Maggioranza
- Consigliere Minoranza
- Un docente delegato per ogni plesso ed ordine d'istruzione
- Un rappresentante dei genitori per ogni plesso ed ordine d'istruzione

I rappresentanti dei genitori e i docenti vengono nominati ogni anno scolastico da parte dell’Istituzione Scolastica in concomitanza con l’elezione degli organi collegiali

I Consiglieri Comunali di maggioranza e minoranza vengono designati in seduta del Consiglio Comunale su proposta dei gruppi consiliari per votazione palese.

Il Comitato è presieduto dall’Assessore alla Politiche Educative o suo delegato.

Il Comitato si riunisce almeno due volte all’anno: una prima dell’inizio dell’Anno Scolastico e una dopo l’avvio del Servizio. Eventuali ulteriori e motivate richieste di riunione possono essere avanzate dai membri del Comitato.

Di ciascuna riunione viene redatto verbale.

I rappresentanti del Comitato Trasporti Scolastici non possono in alcun modo interferire con il regolare andamento del servizio: non è ad esempio consentito l’accesso ai mezzi di trasporto né fornire indicazioni ai conducenti dei mezzi. La segnalazione di disservizi può essere fatta in occasione degli incontri del Comitato o in forma scritta all’Ufficio Scuola del Comune di Bertinoro (scuola@comune.bertinoro.fc.it).

Eccezionalmente per il primo periodo verranno individuati entro il mese di maggio, e comunque entro la fine dell’Anno Scolastico, i rappresentanti dei genitori così da consentire al Comitato di riunirsi in preparazione al Piano trasporti dell’Anno Scolastico successivo.